COMUNE DI ALBIATE

Provincia di Monza e Brianza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Giuseppe Munafò

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Giuseppe Munafò, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 11.09.2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 02.09.2014 con delibera n. 137 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2014/2016;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2013;
  - le risultanze dei rendiconti 2013 degli organismi partecipati;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la delibera del Consiglio delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la delibera del Consiglio di aumento dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - la deliberazione di G.C. con la quale sono determinate, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - la proposta di deliberazione C.C. di aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- calcolo dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.12 del 13.05.2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	850.720,61	0,00
Anno 2012	1.446.093,04	0,00
Anno 2013	1.332.697,87	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		**Spese**	
Titolo I: Entrate tributarie	3.169.592,21	*Titolo I:* Spese correnti	4.344.877,07
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	163.659,66	*Titolo II:* Spese in conto capitale	615.693,85
Titolo III: Entrate extratributarie	1.178.811,83		
Titolo IV. Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	615.693,85		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	300.000,00	*Titolo III:* Spese per rimborso di prestiti	467.186,63
Titolo VI. Entrate da servizi per conto di terzi	391.500,00	*Titolo IV:* Spese per servizi per conto di terzi	391.500,00
Totale	*5.819.257,55*	*Totale*	*5.819.257,55*
Avanzo di amministrazione 2013		**Disavanzo di amministrazione 2013**	
Totale complessivo entrate	**5.819.257,55**	***Totale complessivo spese***	**5.819.257,55**

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	5.127.757,55
spese finali (titoli I e II)	-	4.960.570,92
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	167.186,63

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	3.389.010,04	3.077.649,70	3.169.592,21
Entrate titolo II	48.303,28	504.734,49	163.659,66
Entrate titolo III	1.057.472,38	1.142.943,42	1.178.811,83
(A) **Totale titoli (I+II+III)**	**4.494.785,70**	**4.725.327,61**	**4.512.063,70**
(B) Spese titolo I	4.077.806,06	4.470.184,13	4.344.877,07
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	315.049,36	160.323,91	167.186,63
(D) **Differenza di parte corrente (A-B-C)**	**101.930,28**	**94.819,57**	**0,00**
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	90.479,90		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	**192.410,18**	**94.819,57**	**0,00**

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	173.117,32	629.294,03	615.693,85
Entrate titolo V **			
(M) **Totale titoli (IV+V)**	**173.117,32**	**629.294,03**	**615.693,85**
(N) Spese titolo II	173.028,79	1.016.619,37	615.693,85
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	400.000,00	0,00

il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è cosi assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	*Spese previste*
Per funzioni delegate dalla Regione	3.209,00	4.400,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	253.622,16	253.622,16
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	62.000,00	31.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	**Spese**
- recupero evasione tributaria	93.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	62.000	31.000
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	-	3.501
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	**155.000**	**34.501**
Differenza		**- 120.499**

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	330.622,16	
- contributo permesso di costruire	190.000,00	
- altre risorse	0,00	
Totale mezzi propri		**520.622,16**
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	90.071,69	
- contributi regionali	5.000,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		**95.071,69**
TOTALE RISORSE		**615.693,85**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**615.693,85**

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stata iscritta in bilancio nessuna quota parte di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013.

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
		Previsioni 2015	Previsioni 2016
	Entrate titolo I	3.340.000,00	3.355.000,00
	Entrate titolo II	66.315,00	66.315,00
	Entrate titolo III	1.212.267,52	1.138.836,32
(A)	**Totale titoli (I+II+III)**	**4.618.582,52**	**4.560.151,32**
(B)	Spese titolo I	4.463.462,84	4.447.917,36
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	155.119,68	112.233,96
(D)	**Differenza di parte corrente (A-B-C)**	**0,00**	**0,00**
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
	- altre entrate (specificare)		
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
	- altre entrate (specificare)		
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		**0,00**	**0,00**

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
		previsioni 2015	previsioni 2016
	Entrate titolo IV	295.000,00	360.000,00
	Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M)	**Totale titoli (IV+V)**	**295.000,00**	**360.000,00**
(N)	Spese titolo II	295.000,00	360.000,00
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)		**0,00**	**0,00**

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 145 del 15.11.2013.
Lo schema di programma è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Invito dell'Organo di revisione:

Nella considerazione che alcuni degli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente non trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, l'Organo di revisione invita l'ente a riapprovare un nuovo documento di programmazione triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici al fine di rendere coerenti gli importi di bilancio con quelli della programmazione di settore (vedasi punti 123 e segg. del documento n.5 "Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali" emanato dal CNDCEC).

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.131 del 02.09.2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
   - ricognizione delle caratteristiche generali;
   - individuazione degli obiettivi;
   - valutazione delle risorse;
   - individuazione e redazione dei programmi;

b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

c) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

d) per ciascun programma contiene:
   - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
   - le risorse umane da utilizzare,
   - le risorse strumentali da utilizzare;

e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire;

g) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti più significativi e caratteristici del bilancio annuale.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	4514	
2010	4698	
2011	4175	4462

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

spesa corrente media 2009/2011	coefficiente (enti non virtuosi)	obiettivo di competenza mista
4.462	15,07	672
4.462	15,07	672
4.462	15,62	697

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

anno	Obiettivo di competenza mista	Riduzione trasferimenti	obiettivo	Saldo obiet. ridetermin. clausola salvag.	Patto regionale verticale	Variazione obiettivo per gestioni associate sovracomunali	Obiettivo da conseguire
2014	672	238	434	447	-52	-29	367
2015	672	238	434				
2016	697	238	459				

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	4.512.063,70	4.618.582,52	4.560.151,32
spese correnti prev. impegni	4.344.877,07	4.463.462,84	4.447.917,36
differenza	167.186,63	155.119,68	112.233,96
risorse (+) ed impegni (-) esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte corrente	167.186,63	155.119,68	112.233,96
previsione incassi titolo IV	615.693,85	295.000,00	360.000,00
previsione pagamenti titolo II	410.000,00	15.000,00	10.000,00
differenza	205.693,85	280.000,00	350.000,00
incassi (+) e pagamenti (-) esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte c. capitale	205.693,85	280.000,00	350.000,00
saldo obiettivo di competenza mista	372.880,48	435.119,68	462.233,96
obiettivo previsto	**367.000,00**	**434.000,00**	**459.000,00**

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo obiettivo previsto	Saldo obiettivo finale	Differenza	Verifica
2014	367.000	372.880	5880,48	**OBIETTIVO RAGGIUNTO**
2015	434.000	435.120	1119,68	**OBIETTIVO RAGGIUNTO**
2016	459.000	462.234	3233,96	**OBIETTIVO RAGGIUNTO**

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in collaborazione con il settore tecnico.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
I.M.U.	1.543.382,91	1.150.000,00	806.000,00
I.C.I.			0,00
I.C.I. recupero evasione		45.000,00	40.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica		0,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	430.000,00	520.000,00	520.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.		0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	3.000,00	0,00	8.000,00
Categoria 1: Imposte	**1.980.382,91**	**1.719.000,00**	**1.378.000,00**
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	15.928,27	15.357,88	14.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	512.747,34	0,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	93.959,56		53.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES		595.000,00	0,00
TARI			595.000,00
Categoria 2: Tasse	**622.635,17**	**610.357,88**	**662.000,00**
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.000,00	9.000,00	10.000,00
TASI	0,00	0,00	530.000,00
Fondo solidarietà comunale		736.586,30	589.592,21
TASI	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	**10.000,00**	**745.586,30**	**1.129.592,21**
Totale entrate tributarie	**2.613.018,08**	**3.074.944,18**	**3.169.592,21**

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote seguenti:

Unità immobiliare adibite ad abitazione principale nelle quali il possessore dimora e risiede anagraficamente (casi non esenti ovvero categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	5,2 per mille
Unità immobiliari di pertinenza dell'abitazione principale esclusivamente classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria (casi non esenti ovvero categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	5,2 per mille
Immobili concessi in uso gratuito a titolo di abitazione principale (escluso categorie A1, A8 e A9) e relative pertinenze (C2, C6, C7 limitatamente ad una unità per ciascuna categoria), dal possessore ai suoi familiari parenti in linea retta fino al primo grado a condizione che vi siano residenti (autocertificazione da presentare entro il 31.01.2015 per l'anno 2014)	5,2 per mille
Immobili posseduti a titolo di proprietà o di usufrutto (escluso categorie A1, A8 e A9) e relative pertinenze (C2, C6, C7 limitatamente ad una unità per ciascuna categoria), da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata (autocertificazione da presentare entro il 31.01.2015 per l'anno 2014)	5,2 per mille
Altri fabbricati (escluso fabbricati categoria catastale D) compresi i terreni agricoli e le aree fabbricabili	10,3 per mille
Fabbricati classificati nella categoria catastale D (con riserva allo Stato della quota base dello 7,6 per mille)	7,9 per mille

Imposta comunale sulla pubblicità

La previsione per l'imposta comunale sulla pubblicità, prevista in €. 10.000,00 è stata determinata sulla base del contratto di concessione per il servizio di riscossione ed accertamento imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Addizionale comunale Irpef

Per l'addizionale IRPEF per l'anno 2014 viene proposta la sua conferma nella aliquota dello 0,60%.
Il gettito è previsto in € 520.000,00.=.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in €. 589.592,21. L'importo è la risultante di euro 644.592,21 somma decurtata del taglio di 55.000,00 così come calcolata dall'ente in virtù del taglio di cui al DL. 66/2014. In data 5 settembre 2014, ovvero in epoca successiva alla delibera di Giunta di approvazione dello schema di bilancio, il dipartimento della Finanza locale ha pubblicato di dati del tagli effettivi che per il Comune di Albiate ammontano ad euro 39.647,33 per il quale si invita ad allineare il dato di bilancio con successiva variazione.

Diritti sulle pubbliche affissioni

La previsione per l'imposta comunale sulla pubblicità, prevista in €. 10.000,00 è stata determinata sulla base del contratto di concessione per il servizio di riscossione ed accertamento imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Imposta di scopo

L'ente non si è avvalso della facoltà di istituire, ai sensi dei commi da 145 a 151 della legge n.296/2006, una imposta di scopo destinata esclusivamente alla parziale copertura di alcune opere pubbliche.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 595.000,00.= per il nuovo tributo sui rifiuti istituito con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge n.147/2011.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, con l'esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori.
Il regolamento per l'applicazione del tributo è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 28 del 4.09.2014.
Nella stessa seduta il Consiglio Comunale ha approvato anche le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Tasi

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 530.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (Tasi) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della Legge n.147/2011.
La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento approvato dal Consiglio Comunale con atto n.26 del 04.09.2014.
L'aliquota massima dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della Legge n.147/2013.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Prev.2015	Previsione 2016
ICI/IMU		45.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
T.A.R.S.U./TARES			53.000,00	50.000,00	60.000,00
ALTRE					
Totale		45.000,00	93.000,00	90.000,00	100.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali ammonta ad euro 91.679,47 così composto:

- riparto decreto ex art. 1, comma 731, L. 147/2013 €. 72.473,62
- contributo minor gettito imu €. 6.481,03
- contributo compensativo imu immobili comunali €. 11.028,72
- conguaglio trasferimenti compensativi €. 1.483,33
- accertamenti medico legali €. 217,77

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi diversi è il seguente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

	Entrate/proventi prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% di copertura 2014	% di copertura rendiconto 2013
Corsi extrascolastici	**15.000,00**	**15.000,00**	**100%**	**146,65%**
Trasporto scolastico	**32.000,00**	**76.375,54**	**41,90%**	**36,70%**
Spettacoli e manifestazioni	**5.000,00**	**8.000,00**	**62,50%**	**33,55%**
Impianti sportivi	**22.000,00**	**53.500,00**	**41,12%**	**46,79%**
Totale	**74.000,00**	**152.875,54**	**48,41%**	**47,67%**

L'organo esecutivo con deliberazione n. 135 del 04.09.2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 48,41%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 62.000,00.= e sono destinati con atto G.C. n.136 del 02.09.2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
31.926,83	59.370,69	62.000,00

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree per il 2014 è previsto in €.14.000,00.=

SPESE CORRENTI

La struttura delle spese correnti si articola in quattro livelli: 1^ Titolo, 2^ Funzione, 3^ Servizio, 4^ intervento.Si riporta il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con i dati del rendiconto 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	764.675,00	769.245,87	766.835,00	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	45.917,81	50.792,50	53.450,00	5%
03 - Prestazioni di servizi	1.943.861,61	1.953.150,63	2.118.292,47	8%
04 - Utilizzo di beni di terzi	7.855,63	6.900,00	13.500,00	
05 - Trasferimenti	1.076.981,08	1.454.162,63	1.129.012,00	-22%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	145.097,61	131.046,85	124.184,13	-5%
07 - Imposte e tasse	90.382,99	104.885,65	106.130,00	1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	3.034,33			
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			33.473,47	
Totale spese correnti	**4.077.806,06**	**4.470.184,13**	**4.344.877,07**	-2,80%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in €.867.422,24= è riferita a n. 24 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 non comprensiva delle spese di personale delle società partecipate risulta essere del 19,64%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. n.78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	769.245,87	766.835,00
spesa incluse nell'intervento 3	5.710,67	6.340,00
irap	52.656,64	52.430,00
altre spese incluse	60.000,00	60.000,00
Totale spese di personale	887.613,18	885.605,00
spese escluse	18.025,77	21.540,00
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	869.587,41	864.065,00
spese correnti	4.470.184,13	4.344.877,07
incidenza sulle spese correnti	19,45	19,89

Tra le spese di cui all'int.3 sono ricompresi euro 5.000 per spese servizio mensa dipendenti ed euro 1.340 per spese di formazione mentre tra le incluse vi rientrano le spese del segretario comunale in convenzione. Nelle escluse vi rientrano euro 13.900 per personale appartenente a categorie protette, euro 1.640 per spese di formazione e rimborso missioni ed euro 6.000 per diritti di rogito.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti in bilancio incarichi di collaborazione autonoma.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso

L' ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n.

228. In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno e dalle riduzioni di spesa disposte dall'art.6 del D.L. n.78/2010 l'Ente dovrà rispettare, per l'anno 2014, i seguenti vincoli:

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	0,00	84%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.720,90	80%	6.176,72	700,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	964,88	50%	482,94	300,00
Formazione	2.680,00	50%	1.340,00	1.340,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	14.736,56	50%	7.368,28	5.500,00

Trasferimenti

I trasferimenti rispetto all'esercizio 2013 si riducono di circa euro 325.150,63.

Oneri straordinari della gestione corrente

Nell'esercizio 2014 non è stato previsto nessun onere straordinario della gestione.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.
L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 0,00.= pertanto non è stato previsto il fondo svalutazione crediti.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,77 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha esternalizzato nessun servizio.

Non si prevedono esternalizzazioni nel corso dell'anno 2014.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art.2447 del codice civile.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 615.693,85.=, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri, non sussistendo finanziamenti a mezzo di indebitamento.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	*Euro*	4.494.786
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	*Euro*	269.687,16
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	*Euro*	124.184
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,76%
Disponibilità in conto interessi	*Euro*	145.503

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	124.184,13	118.840,80	113.450,18
% su entrate correnti	2,8%	2,7%	2,6%

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, essendo pari a zero.

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228, essendo pari a zero.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:
a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 0,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	3.363.914,52	3.104.476,45	2.789.427,09	2.629.103,18	2.461.916,55	2.306.796,87
nuovi prestiti	0,00					
prestiti rimborsati	192.497,26	182.746,11	160.323,91	167.186,63	155.119,68	112.233,96
estinzioni anticipate	66.940,81	132.303,25	0,00			
totale fine anno	**3.104.476,45**	**2.789.427,09**	**2.629.103,18**	**2.461.916,55**	**2.306.796,87**	**2.194.562,91**
abitanti al 31/12	6.268,00	6.301,00	6.308,00			
debito medio per abitante	495,29	442,70	416,79			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	157.564,52	145.097,61	131.046,85	124.184,13	118.840,80	113.450,18
quota capitale	259.438,07	315.049,36	160.323,91	167.186,63	155.119,68	112.233,96
totale fine anno	**417.002,59**	**460.146,97**	**291.370,76**	**291.370,76**	**273.960,48**	**225.684,14**

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI
L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari e derivati.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.
Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del **TUEL** e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del **TUEL**;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del ***TUEL***;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del **TUEL**;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del **TUEL**;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Entrate	*Previsione 2014*	*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Totale triennio*
Titolo I	3.169.592,21	3.340.000,00	3.355.000,00	9.864.592,21
Titolo II	163.659,66	66.315,00	66.315,00	296.289,66
Titolo III	1.178.811,83	1.212.267,52	1.138.836,32	3.529.915,67
Titolo IV	615.693,85	295.000,00	360.000,00	1.270.693,85
Titolo V	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
Somma	5.427.757,55	5.213.582,52	5.220.151,32	15.861.491,39
Avanzo presunto				
Totale	**5.427.757,55**	**5.213.582,52**	**5.220.151,32**	**15.861.491,39**

Spese	*Previsione 2014*	*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Totale triennio*
Titolo I	4.344.877,07	4.463.462,84	4.447.917,36	13.256.257,27
Titolo II	615.693,85	295.000,00	360.000,00	1.270.693,85
Titolo III	467.186,63	455.119,68	412.233,96	1.334.540,27
Somma	5.427.757,55	5.213.582,52	5.220.151,32	15.861.491,39
Disavanzo presunto				
Totale	**5.427.757,55**	**5.213.582,52**	**5.220.151,32**	**15.861.491,39**

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per interventi

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
01 - Personale	766.835,00	760.835,00	760.835,00
02 – Acquisti di beni di consumo e/o materie prime	53.450,00	56.681,01	58.250,00
03 – Prestazioni di servizi	2.118.292,47	2.235.329,00	2.215.786,31
04 – Utilizzo di beni di terzi	13.500,00	9.000,00	9.000,00
05 – Trasferimenti	1.129.012,00	1.132.427,00	1.132.427,00
06 – Interessi passivi e oneri finanziari	124.184,13	118.840,80	113.450,18
07 – Imposte e tasse	106.130,00	104.930,00	104.930,00
08 – Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
09 – Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00
10 – Fondo svalutazione crediti	0,00	420,03	11.724,87
11 – Fondo di riserva	31.028,61	45.000,00	41.514,00
Totale spese correnti	**4.344.877,07**	**4.463.462,84**	**4.447.917,36**

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno 2014/2016 e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2014	*Previsione 2015*	*Previsionne 2016*	*Totale triennio*
Titolo IV				
Alienazione di beni	330.622,16	30.000,00	30.000,00	390.622,16
Trasferimenti c/capitale Stato	90.071,69			90.071,69
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	190.000,00	260.000,00	325.000,00	775.000,00
Totale	***615.693,85***	***295.000,00***	***360.000,00***	***1.270.693,85***
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	**615.693,85**	**295.000,00**	**360.000,00**	**1.270.693,85**

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- delle previsioni definitive 2013;
- dei bilanci degli organismi partecipati;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

avendo riguardo all'attrazione nel perimetro di applicazione di tali vincoli degli Organismi partecipati.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Albiate, 11 settembre 2014

Il Revisore Unico
dott. Giuseppe Munafò